



IL COMUNE

Bollettino dell'Amministrazione Comunale di Sinalunga

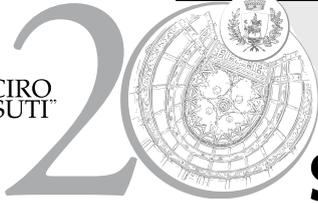
Autorizzazione Trib. di Montepulciano n. 239 del 24.05.1991 - Diffusione gratuita
Spedizione in A. P. comma 20/c Legge 662/96 filiale di Siena

ANNO XII N° 1/2 - GIUGNO 2002

Riedizione 6 aprile 2022

in occasione del 20° anniversario dell'inaugurazione del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti"

teatro
comunale
"CIRO
PINSUTI"



SABATO 6 APRILE 2002

NUMEROSE AUTORITÀ E TANTISSIMA GENTE ALL'INAUGURAZIONE: IL SINDACO ADRIANO FIERLI, A NOME DI TUTTA LA COMUNITÀ, TAGLIA IL NASTRO DEL TEATRO COMUNALE "CIRO PINSUTI"



Da sinistra: il Prefetto Isabella Giannola, il Questore Salvatore Festa, il Sindaco Adriano Fierli, il Presidente della Provincia di Siena Fabio Ceccherini, il Consigliere Regionale Sirio Bussolotti, il Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena Giuseppe Mussari.

Dal discorso del Sindaco Adriano Fierli in occasione dell'inaugurazione:

«Signor Prefetto, signor Questore, signor Presidente della Provincia, signor Presidente della Fondazione Monte dei Paschi, Autorità, Amministratori e Cittadini: benvenuti e grazie a voi tutti, a nome dell'Amministrazione Comunale, perché avete voluto presenziare alla cerimonia inaugurale del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti", evento molto atteso e impegno amministrativo locale tra i più importanti nelle Legislature che si sono seguite dal 1990 ad oggi.

Un ringraziamento innanzi tutto alla nostra Filarmonica "Ciro Pinsuti" ed al suo direttore Massimo Guerri che hanno dato avvio a questo incontro eseguendo musica del maestro *Ciro Pinsuti*, alla cui memoria è dedicato il nostro Teatro. Due composizioni inedite, conservate, la prima in America presso la Biblioteca del Congresso e la seconda a Londra, presso il British Museum.

Crediamo che la cerimonia di oggi sarà ricordata

dalla comunità di Sinalunga per più motivi che provo a sintetizzare. Chiedo scusa se leggerò il mio intervento ma spero così di non tradire l'emozione e, soprattutto, di non tralasciare nulla di importante. Possiamo affermare a pieno titolo di aver raggiunto, con la ristrutturazione ed il recupero funzionale del Teatro "Ciro Pinsuti", un altro importante traguardo nel percorso di qualificazione e crescita culturale in questo caso del nostro territorio e della nostra comunità. Il Teatro "Ciro Pinsuti" viene restituito al nostro paese ed ai suoi cittadini caratterizzandosi come "patrimonio pubblico" e dunque appartenente all'intera popolazione.

L'intervento di restauro, ampio e complesso, reso possibile dal notevole impegno dell'Amministrazione Comunale, ha saputo rendere la struttura teatrale nuovamente agibile e fruibile al pubblico. Un ulteriore impegno ed assunzione di responsabilità da parte della pubblica Amministrazione sarà quello di garantire la gestione in forma diretta,



I NUMERI DEL PROGRAMMA INAUGURALE DA APRILE A GIUGNO

40 le aperture al pubblico, 34 le aperture per prove, oltre 6.000 gli spettatori ed i visitatori, circa un migliaio le persone che si sono alternate nel palcoscenico, dietro le quinte e nel servizio generale e di sicurezza.

Per rendere conto degli avvenimenti che si sono sviluppati in Teatro e per dare soddisfazione a chi ha lavorato per il programma inaugurale, è stato attivato un programma di comunicazione, probabilmente non completo, ma sicuramente molto intenso ed impegnativo. Sono stati redatti numerosissimi comunicati stampa. Sono state evase innumerevoli richieste di informazioni. Mano a mano che gli eventi si sono sviluppati sono stati documentati, spesso nelle ore immediatamente successive, in Internet. Infine, larga parte di questo giornale sarà utilizzato per cercare di documentare il maggior numero possibile di presenze.

impegnando anche la struttura organizzativa perché risulti efficace ed efficiente.

Il Teatro "Ciro Pinsuti" è diventato patrimonio del Comune di Sinalunga nel 1989. Il Consiglio Comunale di allora, infatti, approvò l'acquisizione della struttura teatrale, ormai chiusa al pubblico da tempo perché non più agibile, di proprietà dell'Accademia degli Smantellati di Sinalunga.

CONTINUA IN SECONDA PAGINA

L'Amministrazione Comunale non poteva sottrarsi all'impegno di inserire tra i programmi amministrativi la progettazione della totale ristrutturazione del teatro settecentesco e del suo recupero funzionale, rispetto alle norme in materia di sicurezza degli impianti e della struttura, e rispetto ai vincoli normativi riservati agli immobili "notificati" in quanto beni di particolare rilievo storico-architettonico.

La globalità e la complessità dei lavori da effettuare hanno determinato un significativo investimento in termini di risorse finanziarie che possiamo quantificare in 2 milioni e centomila Euro, pari a circa 4 miliardi di vecchie lire. L'importo è stato garantito in gran parte da risorse a carico del Bilancio Comunale, integrate da importanti contributi riconosciuti dalla Fondazione del Monte dei Paschi e dall'Amministrazione Provinciale di Siena.

La finalità del recupero funzionale della struttura ha determinato due tipologie d'intervento:

- il restauro architettonico degli interni, nel rispetto dei vincoli tipici di tutto il patrimonio di particolare pregio storico;
- l'adeguamento alle esigenze ed alle norme di sicurezza e funzionalità.

Per raggiungere questo risultato numerosi esperti hanno lavorato sinergicamente per garantire:

- il recupero dei decori ed il consolidamento strutturale ai fini della stabilità, ottenendo anche un miglioramento da punto di vista sismico;
- la conservazione e valorizzazione dell'architettura degli interni;
- la realizzazione di impianti destinati al benessere ed alla sicurezza dei fruitori.

Nel corso dei lavori si è presentata la necessità di risolvere un problema funzionale ed estetico venutosi a creare in seguito alla chiusura di un piccolo corridoio per la realizzazione dell'ascensore per i disabili. Si è ricorsi all'intervento di un artista di grande esperienza per dipingere nel corridoio un'anamorfosi con specchio. Il risultato potrà essere ammirato a partire da questa mattina.

Mi preme inoltre sottolineare come le soluzioni adottate in termini di sicurezza antincendio nel nostro teatro sono particolarmente articolate, in quanto sono presenti tra le altre cose:

- l'impianto di rilevazione fumi;
- l'impianto di rilevazione e segnalazione automatica di incendio;
- le riserve idriche per l'impianto splinker e per gli impianti a nastro (idranti). Ma l'innovazione più significativa è quella della cortina tagliafumo che separa in caso di incendio la sala dalla scena. Questo nuovo impianto infatti rappresenta uno dei primi casi di impiego nei teatri a livello nazionale.

Tutto questo è stato possibile grazie ad una preziosa, particolare e costante collaborazione, durante le fasi dei lavori, con i comandi Provinciale e Regionale dei Vigili del Fuoco, con la Soprintendenza

ai Beni Ambientali ed Architettonici e con la Prefettura di Siena.

Ma la responsabilità amministrativa assunta dal Comune fin dal 1989 non può considerarsi esaurita con l'ultimazione dei lavori di restauro, anzi diventa ancora più cogente proprio perché ora abbiamo restituito alla comunità una struttura di grande pregio, ma anche e soprattutto, un "luogo di pubblico spettacolo".

È proprio per questo che, prima ancora dei lavori, abbiamo fatto sì che il nostro Teatro Comunale fosse inserito nel Progetto Regionale di "Sipario Aperto", il circuito dei piccoli teatri della Toscana, tramite il quale le singole strutture hanno la possibilità di accedere ad iniziative che singolarmente risulterebbero troppo onerose.

La fase inaugurale, che vede il suo avvio da questa sera con la prima dello spettacolo allestito dalla Compagnia Teatrale residente nel nostro Teatro, come previsto dal piano regionale per lo spettacolo, si svilupperà fino alla metà di giugno in un susseguirsi di iniziative diverse (e tutte quante offerte gratuitamente ai cittadini), molte delle quali sono frutto di un'ampia collaborazione offerta dalle Associazioni di Sinalunga che si occupano di teatro, di musica (strumentale e corale), e che promuovono da anni corsi di musica, danza e teatro per i nostri bambini.

A tutti loro va fin da ora il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per aver contribuito in questi mesi, con il coordinamento dell'Assessore alla Cultura Dora Casuccio, alla stesura ed alla realizzazione di un programma di eventi così ricco e diversificato, che conferma ancora una volta quanto sia importante riuscire a mettere in relazione le risorse pubbliche, economiche ed organizzative, con la volontà e l'impegno dell'associazionismo operante nel territorio. Da questo palcoscenico, dunque, nelle settimane che verranno, anche grazie ad un ulteriore contributo della Fondazione Monte dei Paschi, si esibiranno artisti che del loro talento hanno ormai fatto una professione, oltre naturalmente a molti nostri concittadini che alla musica, al teatro dedicano con passione il loro tempo libero.

Tutti potranno trovare il loro spazio e saranno ben accolti in questa struttura, sia pure in relazione agli spazi disponibili ed ai limiti della capienza autorizzata che consente di accogliere fino a 150 persone distribuite tra la platea ed i primi due ordini dei palchi. L'ingresso al pubblico non è consentito al terzo ordine: utilizzato per i servizi complementari. Data la tipologia della struttura e vista la necessità di garantirne la massima sicurezza, l'afflusso dovrà essere controllato attentamente: ciò non dovrà essere scambiato per rigidità burocratica, ma solo rispetto delle norme di prevenzione e senso di responsabilità. Siamo sicuri della vostra comprensione e collaborazione, che ci aiuterà d'ora in poi, a garantire comunque la piena funzionalità del teatro e la sua massima fruibilità per tutti.

La storia del teatro e di come sia arrivato a noi non deve essere dimenticata poiché nel corso dei secoli

ha ospitato e promosso una buona parte degli eventi che hanno contribuito a rendere vivo il tessuto sociale del nostro paese.

Anche per questo l'Amministrazione Comunale ha voluto sottolineare l'importanza dell'intervento nel suo complesso documentandone, sia le vicende storiche che le fasi principali del recupero, attraverso i Quaderni Sinalunghesi, la pubblicazione curata dalla nostra Biblioteca Comunale.

La prima monografia fu presentata nell'Ottobre del 1997 e riguardava l'inquadramento storico ed il progetto esecutivo di restauro.

Il secondo volume verrà presentato in questo Teatro Sabato 13 Aprile alle ore 16,30 e raccoglierà contributi diversi, relativi alle origini del teatro ed ai diversi interventi di restauro e recupero funzionale.

Naturalmente, fin da adesso, siete tutti invitati alla presentazione.

Durante il periodo della ristrutturazione, il cantiere ha creato disagi alle famiglie ed alle attività economiche situate nel centro storico vicina al teatro. Ritengo di dover esprimere a nome di tutti, la riconoscenza per i disagi sopportati per consentire il recupero di questo nostro piccolo gioiello.

Un riconoscimento particolare lo devo, anzi lo dobbiamo, alla rinnovata e preziosa collaborazione e disponibilità della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Siena, della Prefettura, della Commissione Prefettizia di Pubblico Spettacolo, della Regione Toscana, dell'Amministrazione Provinciale di Siena ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Ci sono stati tutti vicini nelle varie fasi della progettazione e dell'esecuzione dei lavori dimostrandoci, con i rispettivi competenti contributi e suggerimenti, interesse ed attenzione al nostro territorio. Come in ogni evento importante - e questo di oggi lo è in modo particolare - c'è assoluto bisogno di un'organizzazione preliminare capace di non trascurare neanche il minimo dettaglio.

È doveroso da parte mia ringraziare tutti i dipendenti del Comune, dal Settore della Progettazione, a quello della Manutenzione, al Settore Cultura e Comunicazione. Tutti hanno contribuito a far sì che l'inaugurazione del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti" si realizzasse nonostante i tempi a disposizione fossero ristretti e senza interrompere la normale attività amministrativa. Oltre tutto saranno gli stessi dipendenti che garantiranno il buon funzionamento di questa complessa struttura.

Voglio concludere il mio intervento ricordando che questo importante risultato è stato possibile anche - e soprattutto - perché tutti i componenti delle varie maggioranze consiliari che si sono succedute in questi anni, hanno saputo mantenere fermo e determinato l'impegno necessario nei difficili e delicati momenti della complessa fase progettuale.

Un ringraziamento sincero quindi a tutti gli attuali ed ex Assessori comunali e Amministratori pubblici e - naturalmente - un grazie di cuore a tutti voi per aver accolto il nostro invito onorando così la comunità sinalunghese della vostra presenza. Grazie.»





MUSICA DI CIRO PINSUTI PER L'INAUGURAZIONE

Il primo atto dell'inaugurazione del teatro è stato affidato emblematicamente alla Filarmonica intitolata al maestro sinalunghese Ciro Pinsuti del quale sono state eseguite, sotto la direzione del Maestro Massimo Guerri, due composizioni significative.

La prima, "Choral four part song", per coro a quattro voci e pianoforte, su testo di Lord Haugton, fu commissionata dallo Stato Britannico per l'apertura dell'Esposizione Internazionale di Londra nel 1871.

Il brano ebbe molto successo in Inghilterra ma in Italia fu pubblicato in tiratura limitatissima e solo dopo la morte di Ciro. L'unica copia giunta a Sinalunga, almeno per quanto è dato sapere, è quella che Aurelio Lorenzoni, sinalunghese residente a Bologna, reperì al British Museum di Londra.

La Filarmonica "C. Pinsuti" si è avvalsa di una versione per banda arrangiata dal maestro Narciso Dell'Avanzato, già direttore della filarmonica sinalunghese.

Il secondo brano eseguito "Welcome Pretty Primrose" appartiene alla fortunata parentesi americana di Ciro. Di questa composizione per cantante solista e piano, pubblicata a New York presso l'editore Ditson & Co. nel 1880, si conoscono diverse versioni: una per solo pianoforte, pubblicata a Boston nel 1882; un'altra per violino e pianoforte, pubblicata dall'editore Carl Fisher di New York nel 1883; ed infine quella in versione bandistica (suonata per l'occasione) pubblicata a Philadelphia dall'editore Harry Coleman nel 1883 e conservata presso la Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti d'America nella Sezione "Music for the Nation: American Sheet Music, 1870-1885".

GUIDO FEI

In occasione dell'inaugurazione alcuni locali del teatro hanno accolto alcune opere dello scultore Guido Fei.



MARIA CLAUDIA MASSARI PRESENTA UNO SUPERBO "CAVALIERE ERRANTE" SU ADATTAMENTO TEATRALE DI BOLO ROSSINI

LA PRIMA DELLA COMPAGNIA CORPS ROMPU AL "C.PINSUTI"

Unanime consenso ha riscosso la rappresentazione messa in scena dalla compagnia residente. Sempre "tutto esaurito"

La Compagnia Corps Rompu diretta da Maria Claudia Massari ha aperto la stagione inaugurale del "Ciro Pinsuti" con "Il Cavaliere errante - cronaca di una partenza" dal *Don Chisciotte* di Cervantes.

Maria Claudia Massari, con la sua Compagnia, non è nuova all'ambiente sinalunghese. Da oltre sei anni, infatti, propone rappresentazioni di alto livello, anche se, in assenza di uno vero e proprio spazio teatrale a Sinalunga, è stata costretta ad allestire spettacoli all'aperto, ambientandoli in luoghi storici o di particolare suggestione.

Il laboratorio teatrale permanente di Sinalunga si è rivelato un ricco vivaio di attori, alcuni dei quali sono andati a completare la loro formazione nelle più importanti scuole d'Italia. Fra questi, Olga Rossi, diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino.

Ed ecco quindi, finalmente, la Compagnia ha potuto dimostrare tutta la propria potenzialità esibendosi in un vero teatro con l'allestimento del "Cavaliere errante - cronaca di una partenza", prima tappa del progetto triennale sull'opera di Cervantes che ha ottenuto il finanziamento della Regione Toscana sulla base di un progetto presentato ai sensi della legge Regionale n.45/2000 che mira alla promozione delle attività nel settore dello spettacolo. Sempre in base alla legge suddetta la Compagnia "Corps Rompu" ha ottenuto la residenza nel Teatro Comunale "C. Pinsuti", presupposto essenziale per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Così Maria Claudia Massari, nelle note di regia, sintetizza: «Il lavoro degli ultimi anni sul teatro antico ci ha stranamente spinti verso il futuro. Ora vorremmo portare avanti l'inchiesta sul personaggio che per primo si è lanciato, senza più memoria, nel mondo nuovo: *Don Chisciotte*. Ho chiesto a Bolo Rossini di adattare il primo volume dell'opera di Cervantes in modo da avere una traccia concreta dell'autore. Il testo, per me, è una storia da vivere, un biglietto, un cartello indicatore, una mappa per la caccia al tesoro, un luogo da attraversare con la logica di un viaggiatore. Cosa cambia in chi si veste da cavaliere errante e parte? Cosa cambia in lui/noi ad ogni slancio verso il tempo che verrà? Colui che parte

si trascina una valanga di conseguenze/ assenze, trappole e tagliole lo aspettano, a seguirlo un unico uomo affannato, sempre a rischio di rimanergli stritolato nella morsa di gelo che attanaglia gli impavidi se non hanno successo.

Erranti già da tempo, in cerca della battaglia che verrà, nel ricostruire la partenza, i preparativi, il passo oltre la soglia, ci siamo voltati a guardare come eravamo. C'è chi aspetta di diventare governatore di un'isola, e chi l'isola, se la stringe alla vita, come una cintura di castità. Don Chisciotte si batte con una donna nel cuore contro tutto il resto del mondo e se non c'è luogo di dare battaglia, lui dal nulla tira su contese con la maestria di un prestigiatore. I libri, rifugio sicuro, lasciati repentinamente generano imprese arrischiate, guerrieri nudi o vestiti di cartone. È stato quasi sempre un tuffo arditto e sconsiderato che ci ha visti immersi in avventure più o meno di carta, tempeste mentali e intermittenze del cuore, passi nel buio di strade fredde o treni sovraffollati, paesi o città, lingue nuove, nuovi compagni di ventura.

L'avvento, l'attesa di un'evento, l'attesa del teatro che verrà ci ha spinti a ridisegnare i contorni della nostra ricerca, a costruirla come la casa dei venti. Senza pareti ancora, ma affollata di lavoro. Ora siamo davanti a un teatro che c'è, ed è casa per il nostro fare. Vogliamo abitare questo teatro come fosse un mulino, macinare lavoro come fosse grano, farne farina per tutti; lasciando porte e finestre spalancate al vento delle città e dei teatri più grandi».

In scena: Maria Claudia Massari, Massimo Poggio, Andrea Brugnera, Olga Rossi, Marianne Lewandowski, Giovanni Caso, Marco Anichini, Gloria Ramià, David N. Climent, Alessandro Pace. *In video:* Simona Barbero, Bolo Rossini. *Adattamento teatrale* di Bolo Rossini; *Assistente alla regia* Marianne Lewandowski; *Scene e costumi* di Marco Borgogni; *Musiche* di Maurizio Ben Omar e Walter Prati; *Disegno luci* di Danilo Facco; *Tecnico del suono* Serge Lewandowski; *Capo sartoria* Antonietta Pace; *Foto di scena* Alessandro Botticelli; *Realizzazioni video* di Riccardo Domenichini.



A TEATRO PER IMPARARE L'ARTE DIVERTENDOSI

Chi l'ha detto che nei quadri non si possa entrare, diventarne protagonisti, viverci meravigliose, emozionanti avventure?

Chi l'ha detto che un Museo è un posto noioso, dove ti trascinano i grandi?

Piumetto, il protagonista della storia, un buffo merletto dal becco lungo e dalle zampe secche, va al museo con la mamma Piumetta e, grazie ai consigli del Topo Guardiano, si accorge che il Museo è un luogo incantevole, dove è possibile compiere viaggi avventurosi, paurosi e, soprattutto, divertenti.

Fuori e dentro dalle porte dell'Arte i piccoli spettatori sono diventati i protagonisti assieme a Piumetto di avventure, paure e divertimento all'interno di opere famose, scoprendo il rapporto tra arte, storia e fantasia e l'intensa relazione del colore con le emozioni.



Piumetto e gli spettatori sono entrati nelle opere di Piet Mondrian, Paolo Uccello, Joan Mirò, Heinrich Fusli, Francisco Lucientes Goya, Pablo Picasso, Henri Matisse, Marcel Du Champ, Alexander Calder.

Autrice dello spettacolo: Cristina Pellegrini; *regia:* Vittorio Zanella; *scene:* Angela Pampolini; *pupazzi ed ombre:* Vittorio Zanella; *musiche:* Mario Gasperi; *animazione:* Rita Pasqualini e Vittorio Zanella; *collaborazioni:* Gustavo Rivera, Sara Goldoni, Medardo Vincenzi, Fausta Molinari e Luciana Viario.

SINALUNGA STORIA E CULTURA PRESENTA LA FILODRAMMATICA DI SINALUNGA IN



Il 6 giugno e due giorni dopo in replica, la "Filodrammatica di Sinalunga" ha presentato la commedia "Acqua cheta", il capolavoro di Augusto Novelli e sicuramente la commedia in vernacolo fiorentino più conosciuta e più rappresentata nei teatri di tutta Italia. Fu messa in scena per la prima volta al teatro Alfieri di Firenze nel febbraio del 1908 e fu replicata per 44 sere consecutive, dando il via alla rinascita del teatro dialettale fiorentino. Ma veniamo agli interpreti della "versione" sinalunghese:

Ulisse Carlo Stefanucci; Rosa Miranda Paolucci; Anita Rebecca Papa; Ida Giulia Lapini; Cecco David Panfi; Alfredo Gabriele Paolucci; Stinchi Fabio Panfi; Asdrubale Fabio Terrosi; Bigatti Francesco Bartolini; Zaira Flavia Berti; Anna Federica

Terrosi; Teresa Vanessa Marcocci. *Regia:* Marco Mosconi; *scene:* Etawi Lateef; *al pianoforte:* Sabrina Civitelli. La storia: Ulisse, fiacchierai fiorentino, ha due figlie in età da marito: Anita e Ida.

Stinchi, amante del buon vino e talvolta ubriaco, è il garzone di stalla alle cui cure è affidata la cavalla Nina.

Cecchino, il falegname, è innamorato corrisposto di Anita, la figlia maggiore; ma il loro amore è contrastato dalla madre Rosa che ambisce per la figlia una sistemazione migliore.

Alfredo, rappresentante spiantato ma di bella presenza, conquista i favori di mamma Rosa per giungere alla figlia Ida (*L'acqua cheta...* che rompe i ponti) con la quale progetta la fuga...

CURATA DAL GRUPPO SINALUNGHESE "FLOS VOCALIS" RASSEGNA NAZIONALE "SINALUNGA IN CORO"



Alla prima rassegna Nazionale "Sinalunga in Coro" hanno partecipato, domenica 14 aprile, il Gruppo Chorus dell'Istituto Comprensivo Statale di Lari (PI), direttore M° Auro Maggini; l'Ensemble "Flos Vocalis" di Sinalunga, direttore M° Gianni Bagnoli; la Corale Valdera di Montecosoli (PI), direttore M° Auro Maggini; ed il Gruppo Corale "Gialuth" di Roveredo in Piano (PN), direttore M° Lorenzo Benedet.

NELL'AMBITO DEL FESTIVAL "GABRIELE SALVATORE"

DA TIONE DI TRENTO IL "CORO DEL BRENTA"

Il Coro del Brenta si è esibito in teatro sabato 27 aprile riscuotendo un meritissimo successo. Fondato a Tione di Trento nel 1946, il Coro raccoglie e custodisce un ricco patrimonio di tradizione folclorica di tutto rispetto. Nel 1986 ha eseguito in Vaticano un canto dedicato a Giovanni Paolo II e realizzato l'incisione del disco "La montagna è un altare". Nel 1996, per i cinquant'anni di attività, il coro ha pubblicato un libro di canti popolari inediti, un libro sulla storia del Coro del Brenta ed un CD dal titolo "Canti di ieri... canti di oggi". Il coro ha partecipato a numerosi concorsi ed effettuato numerose tourné in Italia e all'estero. Dal 1987 lo dirige il M° Giacomo Scandolari. Il Presidente è Giuseppe Stefanelli.

CONSEGNA BORSE DI STUDIO A GIOVANI ARTISTI MERITEVOLI



La sinalunghese Anna Meacci (trovando il tempo tra i suoi numerosissimi impegni televisivi e teatrali) ha presentato la serata a cura dell'Accademia degli Smantellati e dedicata alla consegna delle borse di studio riservate ai giovani talenti della zona.

Il primo premio (3 milioni e mezzo di lire) è stato assegnato a Lorenzo Bartoli di Sinalunga che, per l'occasione, ha presentato un suggestivo monologo tratto da "Lo straniero" di Albert Camus.

Il secondo premio (1 milione e mezzo di lire) è andato a Beatrice Bernardini di Bettolle, la quale ha presentato alcune coreografie tratte da brani di Fiona Apple e Jennifer Lopez. Il terzo premio è andato ad Alessia Zappalorti di Foiano della Chiana, assente per impegni presi in precedenza.

UNA "VECCHIA CONOSCENZA" PER SINALUNGA

I "SIENA OTTONI ENSEMBLE"

Una compagine di eccezione al "Ciro Pinsuti"

Concerto di alto livello con musiche di Charpentier, Gabrieli, Purcell, Bach, Mozart, Handel, Bernstein, Joplin Mancini, dell'ensemble "Siena Ottoni" e del solista Daniele Morandini al trombone, con gli strumentisti: Simonluca Fanelli, Fabio Bindi, Marco Piattelli, Riccardo Saletti, Luca Pollai, Daniele Morandini, Simone Periccioli, Herald Gatterer, Alessio Bartolini. Il Siena Ottoni Ensemble nasce nel 1985 come quintetto del Conservatorio "R. Franci" di Siena.

Attualmente il gruppo è costituito da dodici giovani strumentisti che svolgono la loro attività concertistica riscuotendo ampi successi di pubblico e critica. La loro caratteristica è la versatilità che permette l'esecuzione di brani "classici" accanto a quelli di musica leggera.

L'Ensemble è presente nel panorama musicale della provincia da molti

anni. Numerosi i concerti tenuti nei teatri del senese. Molto apprezzati i programmi di musica Sacra. Da sottolineare alcune partecipazioni televisive tra le quali "Italia ore 6" di RAI 1 e "Bella Italia" di RAI 2. Daniele Morandini, nato a Siena nel 1983, inizia lo studio del trombone nel 1994 con il M° Marco Piattelli. Prosegue poi con il M° Walter Carpano per poi diplomarsi nel 2000 presso l'Istituto Musicale "Rinaldo Franci" di Siena nella classe del M° Mauro Bianchi.

È stato vincitore per due volte consecutive (1999 e 2000) del concorso per accedere all'Orchestra Giovanile Italiana, nonché di una borsa di studio indetta dalla "Yamaha Music Foundation of Europe". Attualmente frequenta la "Classe Superieure" al Conservatorio di Musica di Ginevra con il M° Andrea Bandini.

LA COMPAGNIA BUCCHERO DI BETTOLLE IN SCENA CON:

"SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA"



Presentata dalla Compagnia Bucchero di Bettolle, sabato 8 giugno, la commedia brillante in tre atti liberamente tratta dal testo di E. De Filippo "Sogni di una notte di mezza sbornia"

I sogni son desideri... diceva così una vecchia canzone, quelli di Alfredo si avverano, ma... ahimè per ogni gioia c'è un dolore e per Alfredo sono davvero dolori!

Personaggi ed interpreti della divertente commedia:

Alfredo: Brunero Terrosi; *Isola, la moglie*: Susanna Zacchei; *Gina, la figlia*: Rita Reggitori; *Arturo,*

il figlio: Andrea Malfatti; *Rosetta, fidanzata di Arturo*: Deborah Neri; *Jack, studente inglese*: Gianni Fiorenzoni; *Carolina, madre di Rosetta*: Anna Iannunzio; *Assunta (Fiacca), la cameriera*: Michela Pucci; *Giovanni, il maggiordomo*: Maurizio Isacchi; *Francesco, amico di Alfredo*: Piero Baccheschi; *Il dottore*: Daniele Baccheschi; *Lo spirito di Dante*: Piero Baccheschi

Regia: *Piero Baccheschi*; Assistente alla regia: *Pietro Ventura*; Tecnico luci: *Lorella Neri*; Tecnico suono: *Pietro Ventura*; Suggestore: *Rondine De Luca*; Disegni: *Andrea Picciafuochi*.

UN CLASSICO PER I RAGAZZI DI OGGI CON IL TEATRO CARGO DI GENOVA IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Nel 2002 è possibile compiere il giro del mondo in pochi giorni, ma nel 1872 era fantascienza. Phileas Fogg ci riesce e, a differenza di quel che succederebbe a noi su un aereo, vede i paesaggi che attraversa, conosce i popoli, i loro costumi, i climi, i cibi... All'impassibile Mr. Fogg, al suo simpaticissimo maggiordomo Passepartout e all'infido ed infaticabile Ispettore



Fix spetta il compito di girare il mondo in 80 giorni, unico aiuto una valigia dalla quale esce il mondo con le mille storie raccontate.

I bravi attori del Teatro cargo di Genova hanno coinvolto i piccoli spettatori nell'avventura del nobiluomo inglese, e così il viaggio è diventato un'istruttiva e fantastica esperienza. I ragazzi hanno imparato un po' di geografia, un pizzico di storia, qualcosa di scienze naturali. Hanno appreso in modo semplice e divertente il funzionamento del motore a vapore, il cambiamento dei fusi orari nei diversi paesi della terra... *Responsabile dei testi*: Michela Marelli; *regia*: Laura Sicignano; *scene*: Laura Benzi; *costumi*: Maria Grazia Bisio; *luci*: Enzo Monteverde; *con*: Riccardo Croci, Marco Pasquinucci, Maurizio Sguotti.

A CURA DELL'ACCADEMIA D'ARTE: GESTO, PAROLA, MUSICA

MARCELLINO PANE E VINO



Il 5 maggio ed il 2 giugno in replica, è andata in scena la commedia musicale per bambini "Marcellino pane e vino" per la regia di Marco Mosconi ed il coordinamento musicale di Sabrina Civitelli la quale, presso l'Accademia d'Arte "Gesto, parola, musica" di Sinalunga, tiene corsi di pianoforte, solfeggio e propedeutica musicale. Nel corso dello spettacolo al pianoforte Cinzia Pieroni, altra insegnante dell'Accademia. Le coreografie sono state di Cristina Peruzzi, docente di danza presso la stessa Accademia e della sua collaboratrice Maria Stella Poggioni. La commedia, interpretata da un bel gruppo di bambini e bambine tra i 4 e gli 8 anni, muove dalla trama del famoso libro di Jose Maria Sanchez da Silca che narra di una leggenda popolare spagnola che, soprattutto nella versione cinematografica degli anni 50, riuscì a commuovere il pubblico.

L'ULTIMO INNO ALLA LIBERTÀ DI SHAKESPEARE PRIMA DI LASCIARE LA SCENA DEL MONDO

"LA TEMPESTA"



Da "La tempesta" di William Shakespeare, per la regia di Maria Claudia Massari: sabato 18 maggio e domenica 19 in replica nell'ambito del progetto regionale "Sipario aperto" e Laboratorio teatrale per la scuola dell'obbligo. Ancora in scena il 31 maggio per il Progetto "Centro incontro" - *Il teatro come salute*, e Saggio del Laboratorio teatrale giovani.

La storia: «Una tempesta diventa il primo regalo di nozze di un padre a sua figlia: la verità sulle proprie origini, e un principe come fidanzato, appena salvato dalle acque. 'isola è la protagonista assoluta di questa *piece*, abitata da un potente mago, Prospero, e dalla sua giovanissima figlia, Miranda. Fuoco, acqua, terra e aria si contendono la scena [...]

Interpreti: Ilaria Bianconi, Cesare Monami, Lorenzo Barrella, Pietro Ventura, Francesco Ambrosini, Franco Febbo, Brunero Terrosi,

Marta Calabria, Jasmine Lopez, Alessia Bambini, Caterina Tanini, Anna Iannunzio, Cesare Felici, Giulia Felici, Caterina Cidda, Francesca Turrini, Elisabetta Carli, Bianca Porciatti, Domenico Valentino, Carlo Brandini, Ignazio Martellucci, Filippo Saletti, Giulio Tortoli, Paolo Menchetti, Gianluca Nocciolini, Lucrezia Rosati, Simone Martino, Fabio Menchetti, Lucia Buracchi, Sara Gleede, Andrea Magi, Carlo Stefanelli, Francesca Molinaro, Francesca Guerrini, Sofia Cencini, Sara Borsotti, Francesca Calussi, Giorgetta Tricomi, Virginia Rosadi, Claudia Borsotti, Emiliano Caporali.

Disegno luci: Danilo Facco; **aiuto costumista:** Massimo Gottardi; **suono:** Alessandro Pace; **sarta di scena:** Anna Gleede; **capo sartoria:** Antonietta Pace; **trucco:** Valentina Baccheschi; **aiuti tecnici:** Marco Anichini, Giovanni Caso.



L'apertura del Teatro Comunale ed il programma inaugurale è stato pubblicato in Internet, all'interno del sito www.sinalunga.it. Molto ampia la documentazione messa a disposizione in rete, dettagliate le informazioni sul programma. Oltre 10 mila i contatti registrati.

CONCERTO DELLA FILARMONICA

"C. PINSUTI"

Il 25 Maggio applauditissimo concerto della Filarmonica "C. Pinsuti" diretta dal Maestro Massimo Guerri.

Eseguiti i brani: *Internus et externus di*

Evenepoel, Oberto Conte di San Bonifacio di Verdi, La gazza ladra di Rossini, La marcia dei gladiatori di Fucik, Rag time suite di Huggens, An american in Paris di Gershwin, Free world fantasy di De Hann, Caribbean variation di De Hann.



ASSOCIAZIONE CORALE SAN MARTINO E ACCADEMIA DEGLI SMANTELLATI

BRUSCELLATA E CANTI POPOLARI

L'11 maggio serata dedicata alle tradizioni popolari del teatro toscano a cura della Corale "San Martino" e dell'Accademia degli Smantellati. Recuperato un antico "Bruscello di otto parti **composto sopra gli**

Amatori del Vino, dedicato a Bacco, *Cantato il Carnevale del 1765* come riporta il programma di sala".

Personaggi e interpreti: *Pellicione* Antonio Bracciali; *Boccaluccio* Marco Rencinai; *Bariglione* Giampiero Peruzzi; *Borraccione* Stefano Buracchi; *Terzino* Fausto Bruschi; *Barlozzo* Gianni Bagnoli; *Mezzettino* Franco Perugini; *Quartarone* Martino Bracciali.

Testo: g.c. Accademia degli Smantellati; trascrizione: Avv. Giorgio Gengaroli. Musica: M° Attilio Botarelli. Pianoforte: M° Attilio Botarelli; Suggestore: Ivo Padrini. Regia: Antonio Bracciali.

Nella seconda parte della serata sono stati eseguiti:

Stornelli e Canti popolari a cura della Corale San Martino Direttore: M° Gianni Bagnoli. Pianoforte: M° Daniele Parri.



SAGGIO FINALE ALLIEVI CLASSI DI: PIANOFORTE - CANTO - VIOLINO - FLAUTO - CHITARRA - BASSO - BATTERIA

docenti:

pianoforte: Sabrina Civitelli e Cinzia Pieroni
canto: Francesco Cappelletti; *violino:* Stefania Bartolozzi; *chitarra:* Jacopo Rossi; *basso:* Silvia Bolognesi; *batteria:* Simone Bruschi; *Musica d'insieme:* Jacopo Rossi, Silvia Bolognesi, Simone Bruschi

SAGGIO ALLIEVE CORSO DI DANZA diretto da:

Cristina Peruzzi con la collaborazione di Maria Stella Poggioni "DA BACH A...

VIAGGIANDO NEL TEMPO SULLE NOTE DEL PIANOFORTE"

Il concerto, tenuto dagli allievi dell'Accademia d'Arte "Gesto, parola, musica" ha tracciato un percorso di questo strumento relativamente giovane (il perfezionamento tecnico del pianoforte risale infatti ai primi dell'800) attraverso compositori importanti che si sono dedicati alla letteratura pianistica, sia tra il XIX ed il XX secolo, che precedentemente, quali Bach e Cimarosa, interpretati al pianoforte grazie alla viva dinamica delle loro composizioni.

Gli interpreti, 12 allievi, in età compresa tra i dieci ed i diciannove anni, hanno conquistato il numeroso pubblico dimostrando capacità tecniche ed espressive. La platea ha così potuto ascoltare un programma ricco e variegato, grazie alla presenza di un duo pianistico e di due giovanissime violiniste.

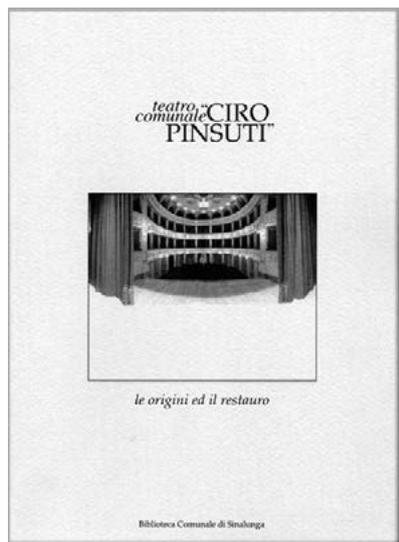


DOCUMENTATE IN UN "QUADERNO SINALUNGHESE" LE ORIGINI E LE FASI DEL RESTAURO

Presentato il secondo quaderno della serie dedicata al teatro. Come si ricorderà la prima pubblicazione, realizzata nell'ottobre 1997, trattava del progetto di restauro e riqualificazione dell'architetto Franco Vieri Boccia e dell'inquadramento storico generale relativo alle vicende sinalunghesi che portarono alla costruzione del teatro. La seconda pubblicazione invece, che si avvale di contributi diversi, tratta specificamente delle origini, della costruzione e dell'attività fino ai primi decenni del Novecento e, nella seconda parte, di tutti i lavori che hanno portato al recupero della struttura teatrale. In particolar modo, per questa parte, fondamentali i contributi dell'ing. Claudio Messina e l'arch. Claudia Messina relativi al restauro ed al recupero funzionale e del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, attraverso Loris Barneschi, per quanto concerne la sicurezza nel suo insieme.

Molto interessanti infine i contributi più specifici relativi al recupero dei decori, delle pitture murali ad opera degli artefici del restauro: Guido Gori, Antonio Balsimelli, Marcello Pasquini.

Altrettanto interessante il contributo di Stella e Gianni Miglietta per l'illustrazione e le motivazioni che hanno portato alla realizzazione della loro opera "Il gemello" bella



anamorfoosi con specchio che ha permesso il recupero di un piccolo corridoio cieco.

Alla presentazione, avvenuta in Teatro (e non poteva essere diversamente) ha presenziato il Sindaco Adriano Fierli, coadiuvato nella presentazione dall'Assessore alla Cultura Dora Casuccio.

Gratissimi ospiti alcuni degli autori: Claudia Messina, Stella Miglietta e Loris Barneschi, i quali, oltre ad illustrare il lavoro fatto, hanno raccontato alcuni simpatici aneddoti riguardanti la loro partecipazione ai lavori.

Il Quaderno può essere richiesto alla Biblioteca Comunale.

Sul palcoscenico, da sinistra: Dora Casuccio, Stella Miglietta, Adriano Fierli, Claudia Messina, Loris Barneschi.



UN INDIMENTICABILE CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

**ALESSIO BENVENUTI, VIOLINO
ALESSANDRO TRICOMI, PIANOFORTE**



Applauditissimo concerto con numerose richieste di bis per Alessio Benvenuti, violino ed Alessandro Tricomi al pianoforte. Bello il programma: di Tartini *Sonata in sol minore op.1 n.10*; di Beethoven la *Sonata in fa maggiore n.5 op.24*; di Ciro Pinsuti "O immagini d'amore" e "Quando cadran le foglie"; di Brahms la *Sonata in re minore n.3 op.108*.

Alessio Benvenuti è nato a Torrita di Siena ed alcuni anni fa ha vinto la borsa di studio dell'Accademia degli Smantellati.

Ha tenuto il suo primo concerto all'età di sei anni eseguendo all'organo la *Toccata e fuga* di J.S. Bach. A dieci anni ha eseguito con il violino i *24 Capricci* di Paganini. Si è esibito come solista con l'Orchestra del Teatro Nazionale di Bucarest, l'Orchestra Toscanini di Parma e l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna. Di recente lo Stato Italiano con Decreto Ministeriale lo ha riconosciuto "Artista d'alto valore nazionale ed internazionale". Svolge anche attività di direttore, dirigendo l'Orchestra da Camera Toscanini, la Jupiter Chamber Orchestra (da lui fondata), e ultimamente l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Saarbrücken.

Alessandro Tricomi, aretino, si è diplomato in pianoforte nel 1983 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze. Ha riportato numerosi e prestigiosi premi in concorsi nazionali ed internazionali di pianoforte e di musica da camera. Nel Gennaio 2000 ha effettuato una tournée negli Stati Uniti con Alessio Benvenuti, esibendosi alla Kaufmann Hall di New York. Dal 1985 è docente di pianoforte principale presso il Liceo Musicale di Arezzo e tiene corsi di perfezionamento per l'Associazione Harmonia di Firenze.

"I MAESTRI PER IL TEATRO"

Venerdì 7 giugno si è tenuto il concerto che i maestri della Scuola di musica della Filarmonica "C. Pinsuti" hanno voluto dedicare al Teatro Comunale ed ai cittadini di Sinalunga.

Un programma interessantissimo con musiche di Skryabin, von Weber, Hummel, Poulenc, Milhaud, Piazzolla, Miles Davis, Ferrante, Adderley.

Si sono esibiti: Simona Coco *al pianoforte*, Luca Rotelli *al clarinetto*, Simonluca Fanelli *alla tromba*, Michele Salvatore *al clarinetto e sax alto*, Massimo Guerri *al sassofono e sax tenore*, Massimo Cantini *alla batteria*, Diego Perugini *alla chitarra*, Roberto Tiezzi *al basso elettrico* e, liberatosi all'ultimo momento dagli impegni, ha partecipato al concerto anche Riccardo Cherubini con la sua *chitarra*.



APPORTATI NOTEVOLI TAGLI ALLE SPESE, IN VIRTÙ DEI VINCOLI SANCITI DALL'ART. 24, COMMA 2, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2002

Come già espressamente riportato nella relazione al Bilancio dello scorso anno, anche in questo si riconferma il livello di erogazione dei servizi fino ad oggi resi alla collettività.

Nel Bilancio di previsione 2002 sono stati apportati notevoli tagli alle spese, in virtù dei vincoli sanciti dall'art. 24, comma 2, della Legge Finanziaria 2002, il quale vincola il complesso della spesa corrente all'ammontare degli impegni assunti a tale titolo nell'anno 2000 aumentati del 6%. La Legge Finanziaria 2002 va ben oltre la semplice rivisitazione delle regole dettate dal patto di stabilità interno in relazione all'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario. Rispetto agli anni precedenti, vengono imposti vincoli aggiuntivi, con conseguenti adempimenti e ristrettezze economiche che solo lentamente hanno a che vedere con il contenimento del differenziale in disavanzo tra riscossioni e pagamenti e che si concretizza invece, in un vero e proprio contingentamento degli impegni e della erogazione dei servizi di parte corrente. Il quadro degli adempimenti posti alla responsabilità degli organi, si presenta ancora più complesso e traumatico se si pensa che oltre a rispettare le regole vi è anche una sanzione finanziaria imposta a chi non raggiunge l'obiettivo programmatico per i pagamenti, in tal senso si orienta l'art. 24, comma 9, della citata Legge Finanziaria 2002. Tale limite comporterà sicuramente il ricrearsi dei residui passivi già in precedenza eliminati generando un rallentamento nel processo di semplificazione contabile. Pertanto con notevole difficoltà si è cercato di mantenere quelle che sono le attività già avviate dall'amministrazione, con una particolare attenzione verso le attività sociali. Siamo altresì riusciti a razionalizzare le nostre risorse economiche per realizzare gli obiettivi programmati e cercare di raggiungere il più

alto livello di efficienza e efficacia con l'impegno collegiale di ogni assessore. Particolare riguardo va rivolto verso le spese per piccoli interventi, opere di manutenzione e investimento, che devono essere maggiormente seguite e monitorate per perseguire, a fronte dell'investimento finanziario pubblico, una conseguente ottimizzazione dei lavori da eseguire. Relativamente all'analisi delle entrate derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale, oltre a confermare l'esperienza positiva dell'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, sono state ritoccate alcune tariffe, tra le quali la compartecipazione all'Asilo Nido e la compartecipazione all'utilizzo degli impianti sportivi, al fine del raggiungimento del limite minimo stabilito nel 36% di copertura delle spese di tali servizi, in ossequio al disposto dell'art. 14, comma 1, del D.L. 4/05/1998 convertito con modificazioni nella L. 38/90. Relativamente all'imposta comunale sugli immobili vengono confermate sia le aliquote che le detrazioni con l'anno precedente, ed in particolare il 5,25% per la prima abitazione e gli altri immobili e 7% seconde case ed altre abitazioni, con la detrazione di Euro 113,52.

Per coloro che percepiscono un solo reddito sociale e sono proprietari di una sola abitazione la detrazione viene elevata ad Euro 129,11. Si è reso necessario invece incrementare dall'anno 2002 lo 0,1% l'addizionale IRPEF per garantire l'erogazione dei servizi sociali a tutti i cittadini.

Nel Bilancio di Previsione 2002 si prevedono come opere pubbliche: - Riorganizzazione della viabilità di Piazza della Repubblica a Sinalunga (da finanziare con mutuo). Realizzazione dei marciapiedi in Via Togliatti, Viale delle Rimembranze, Via Siena, Guazzino e Bettolle (da finanziare con oneri di urbanizzazione e mutuo).

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

PARITÀ DI ACCESSO ALLE DONNE ED AGLI UOMINI ALLE CARICHE ELETTIVE

Raccolta di firme presso l'Ufficio Segreteria fino al 12 agosto 2002

È ormai largamente condiviso il principio che per il corretto funzionamento della vita democratica è necessario assicurare in tutte le sedi ed in particolare negli organi elettivi, la presenza di esponenti tanto dell'uno quanto dell'altro sesso, così da rispecchiare quella che è l'effettiva distribuzione delle responsabilità e dei carichi nella vita quotidiana e sociale, anche nell'ambito delle istituzioni. Nell'ottica di cui sopra si colloca la proposta di legge di iniziativa popolare "Modifiche ed integra-

zioni alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, ai Consigli Provinciali e Comunali, atte ad assicurare alle donne ed agli uomini parità di accesso alle cariche elettive" per la quale è iniziata la raccolta di firme che proseguirà fino al 12 agosto 2002.

I cittadini che intendono sottoscrivere la proposta di legge sopra illustrata possono farlo, entro la data indicata, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Sinalunga.

AL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSO DI COMPUTER

Nel primo trimestre di quest'anno si è tenuto, presso il Centro di Formazione Professionale del nostro comune, un corso della durata di 100 ore di "Alfabetizzazione Informatica e Multimediale" al cui hanno partecipato gratuitamente 15 concittadini.

Il corso, organizzato dall'Eurobic Toscana su richiesta del nostro

comune e tenuto dal Dott. Ing. Carlo Grazi, ha trattato svariati argomenti quali la struttura del computer, Windows, Word, Power Point, Excel, Internet e posta elettronica.

Grande soddisfazione degli allievi che hanno dichiarato di aver acquisito una forte padronanza del computer, strumento divenuto indispensabile sia nella vita quotidiana ma soprattutto nel mondo del lavoro.



Sinalunga Informazioni
UFFICIO TURISTICO

orario di apertura:
dal Lunedì al Venerdì
8.30 - 12.30
16.00-18.00



BETTOLLE: INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA STATALE

Sabato 9 febbraio, alla presenza di S.E. mons. Rodolfo Cetoloni Vescovo della Diocesi, e del prof. Marco Mosconi in rappresentanza dell'Istituto comprensivo "John Lennon", il Sindaco Adriano Fierli, con il concreto supporto di due alunni, ha inaugurato - con un inconsueto e non molto formale taglio del nastro a tre - la nuova Scuola Materna Statale di Bettolle.

Festoso - e non poteva essere diversamente - il clima intorno all'avvenimento, rimarcato dalla gradita ed allegra presenza della Filarmonica "La Folkloristica" di Bettolle.

Simpatica ed emblematica la presenza dei "nonni" delle Associazioni ex-combattenti (in particolare le piume dei bersaglieri hanno incuriosito moltissimo i bambini). Serata di festa e di gioia conclusa con lo spettacolo - Le fiabe a teatro: "Il gatto con gli stivali".

"VOGLIO VOLUME"

COMUNE DI SINALUNGA, ASSESSORATI ALLA CULTURA, ED AI SERVIZI SOCIALI - REGIONE TOSCANA - AZIENDA USL 7 - ZONA VALDICHIANA SENESE - SERVIZIO SER.T

L'11 maggio si è tenuto, nella sala "Luigi Agnolucci" del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti" il Convegno-dibattito "Voglio Volume". Nel 1995 il progetto "Centro Incontro", presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali e poi continuato con il contributo della Regione Toscana, nasceva quale intervento degli assessorati Istruzione e Cultura e Politiche Sociali del Comune di Sinalunga, finalizzato alla promozione di iniziative rivolte ad adolescenti e giovani del territorio. L'obiettivo generale dei diversi percorsi del progetto è quello di prevenire il crescente disagio giovanile, sotto gli occhi di tutti, ma di cui pochi hanno piena consapevolezza, quel disagio giovanile del quale molto si parla, ma che ha bisogno, a parer nostro, di azioni concrete da parte degli adulti a vario titolo responsabili. Le azioni progettuali proposte ai giovani hanno voluto essere un primo tentativo di elaborare un nuovo modello di intervento che ben si adattasse a coinvolgerli e nello stesso tempo potesse ipotizzare/organizzare la presenza di una rete istituzionale di riferimento della quale l'ente locale, in quanto espressione della comunità, intende essere promotore e sollecitatore. In realtà più che "prevenire" il disagio, la finalità del nostro fare con gli adolescenti e giovani di Sinalunga è all'insegna della "promozione dell'agio", dello star bene: con se stessi, con il gruppo dei pari, con gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti...).

La nostra convinzione è che anche all'interno della comunità occorre mirare ad una nuova modalità di valorizzazione degli individui. Non più solo il lavoro fine a se stesso, la ricerca del successo ad ogni costo su parametri peraltro decisi da altri ed altrove, ma la possibilità per ogni adolescente, ogni giovane, di esprimere le proprie capacità, di veder valorizzate le differenze



per contrastare l'appiattimento a modelli, stereotipi, mode, rispetto alle quali molto spesso ci si sente inadeguati e dunque a disagio. L'azione originariamente prevista per il monitoraggio dei bisogni di adolescenti e giovani sinalunghesi nel contesto del progetto, aveva l'obiettivo di promuovere il protagonismo sociale degli adolescenti, contribuendo al loro processo formativo, all'apprendimento di competenze e abilità e più complessivamente alla costruzione di un diverso rapporto con la dimensione dello spazio (la comunità in cui si vive) e del tempo, con il mondo adulto e con le istituzioni, con le regole della convivenza e della legalità per lo sviluppo di una reale coscienza civile di giovani cittadini e cittadine a pieno titolo. Voglio Volume costituisce una prima proposta pensata affinché i nostri giovani potessero partecipare ad una sperimentazione diretta di cittadinanza che, a partire da una riflessione su di sé e sulla realtà in cui vivono, potesse promuovere l'acquisizione di consapevolezza nuove ed un utilizzo pieno ed innovativo delle risorse locali, contro la noia, le abitudini, il vuoto di prospettive. I risultati della ricerca sono pubblicati in un volume che può essere richiesto alla Biblioteca Comunale.

DALL'ASILO NIDO COMUNALE "L'AQUILONE" IL CERCHIO MAGICO

Un album che raccoglie le esperienze di lettura effettuate nel 2001, è stato prodotto dal "Nido infanzia" del Comune di Sinalunga: un ricordo, ma anche una documentazione interessante per altre analoghe strutture.



FESTA DI FINE ANNO CON SORPRESA AL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "L'AQUILONE"

Genitori impegnati nello spettacolo di fine anno: un modo di partecipare e condividere significativi momenti di crescita dei figli



Quest'anno nell'ormai consueta festa di fine anno, occasione in cui si salutano i bambini che lasciano il nido per la scuola materna, i genitori hanno regalato a tutti una bella e simpatica sorpresa improvvisandosi personaggi di un'antica fiaba di Tolstoy, *La rapa gigante*, nella quale protagonisti sono una coppia di vecchietti che vivono in una casetta un po' storta con un grande e rigogliosissimo orto e che, seguendo l'andamento delle stagioni, coltivano diversi ortaggi tra cui le rape, ma al momento della raccolta, il vecchietto e la vecchietta nonostante tutte le loro forze non riescono ad estrarla. Entrano in scena allora tutti i loro animali: la mucca marrone, i 2 panciuti porcellini, i 3 gatti neri, le 4 galline tutte a macchie, le 5 oche bianche, i 6 canarini gialli e per ultimo il topolino. La grande rapa dopo molti strattoni viene finalmente sbarbata in un gioco antico dove alla fine tutti cadono a terra con grande allegria e la rapa sarà cucinata dalla vecchietta in una grande zuppa per tutti.

I genitori dei bambini delle sezioni dei "medi" e "grandi" durante l'anno si sono impegnati con passione, insieme al personale nel nido, in un percorso di laboratorio che ha preso avvio da una prima riunione nella quale gli educatori hanno presentato il progetto nella sua complessità: le attività che sarebbero state proposte ai bambini al mattino e quelle del laboratorio adulti nel pomeriggio ed alla sera,

con il tema comune della storia della *Rapa Gigante*.

Ultima fase del progetto per i bambini è stata la drammatizzazione della storia: giochi di respirazione, di movimento ed imitazione, la scelta dei personaggi, il trucco, il travestimento.

È stato un tempo prezioso questo che i genitori hanno dedicato ai loro bambini, un tempo ritagliato dagli impegni quotidiani di tutti, che ha permesso una condivisione significativa con la vita del nido ed ha anche favorito un modo nuovo di stare insieme tra gli stessi adulti, grazie anche alla disponibilità del personale che è stato presente ben oltre gli orari normali. La gioia e l'allegria negli applausi che i bambini dedicavano ai loro genitori trasformati in gatti, maialini, pulcini, oche, mucche, galline, vecchietto e vecchietta, hanno ripagato tutti dell'impegno e della disponibilità ad un modo nuovo di partecipare e condividere significativi momenti di crescita dei nostri bambini.



AIUTI UMANITARI DAL COMUNE DI SINALUNGA PER LA "TERRA SANCTA SCHOOL" DI BETLEMME

la scuola diretta da padre Ibrahim Faltas



Dalle pagine dei quotidiani, da TG, da reportage giornalistici, abbiamo in questi mesi seguito il lungo e tragico assedio che l'esercito israeliano ha imposto alla Basilica della Natività di Betlemme, come peraltro a tutta la città ed in generale ai territori occupati in Palestina.

Poiché crediamo che la solidarietà nei conflitti che sempre di più martorizzano le popolazioni civili ed inermi, si debba esprimere con gesti concreti, il Comune di Sinalunga ha partecipato ad una delegazione che nei giorni 26-30 maggio scorsi è partita per Betlemme. Oltre ad una troupe di giornalisti RAI, la delegazione rappresentava sia alcune istituzioni locali toscane: il nostro Comune, nella persona del Vice Sindaco Dora Casuccio, i Sindaci di Montevarchi e Pratovecchio, la Diocesi di Fiesole e quella di Montepulciano-Pienza-Chiusi, con il Vescovo S.E. Mons. Rodolfo Cetoloni, che per molti anni ha diretto la scuola dei francescani a Betlemme. Pur essendo la delegazione composta in massima parte da rappresentanti di Istituzioni, al *chek point*, l'esercito israeliano non ha consentito l'accesso alla città dove era dichiarato il coprifuoco. Solamente due giorni dopo è stato possibile entrare a Betlemme scortati dall'esercito israeliano, grazie alle pazienti ed incessanti trattative che Padre Ibrahim Faltas, direttore della *Terra Sancta School* e custode dello *status quo* per Betlemme.

Dora Casuccio ha consegnato a Padre Ibrahim

un primo contributo di 3.200 Euro, per poter riavviare le attività della scuola che accoglie oltre 400 alunni, dalla scuola materna al corso di studi superiori (il nostro Liceo).

Il nostro Comune ha già presentato alla Regione Toscana, la richiesta di un finanziamento, sui fondi della cooperazione internazionale per un articolato progetto che vede come partner prioritario, oltre alla nostra Diocesi, alla Provincia ed altri Comuni che stanno aderendo, proprio la Scuola dei francescani a Betlemme. Il progetto "Formazione professionale ed avvio imprenditorialità dei giovani di Betlemme" farà parte di un percorso ampio ed organico che la Regione Toscana sta coordinando, per favorire sia la ripresa del dialogo tra i due popoli per una nuova e duratura pace, che per portare aiuti concreti alle popolazioni civili più duramente colpite.

I progetti operativi, come quello proposto dal nostro Comune, saranno quindi coordinati nell'ambito di un Tavolo Regionale, del quale facciamo parte, ma purtroppo ad oggi una buona parte degli interventi programmati e per i quali sono disponibili le prime *tranche* di finanziamenti regionali, sono di estrema difficile attuazione per l'impossibilità di avere libero accesso alle città. Il progetto presentato dal nostro Comune è stato momentaneamente sospeso come altri simili. Vogliamo però qui ricordarne gli obiettivi prioritari, che rimangono per noi, per il tavolo di coordinamento regionale, per i nostri partner locali,



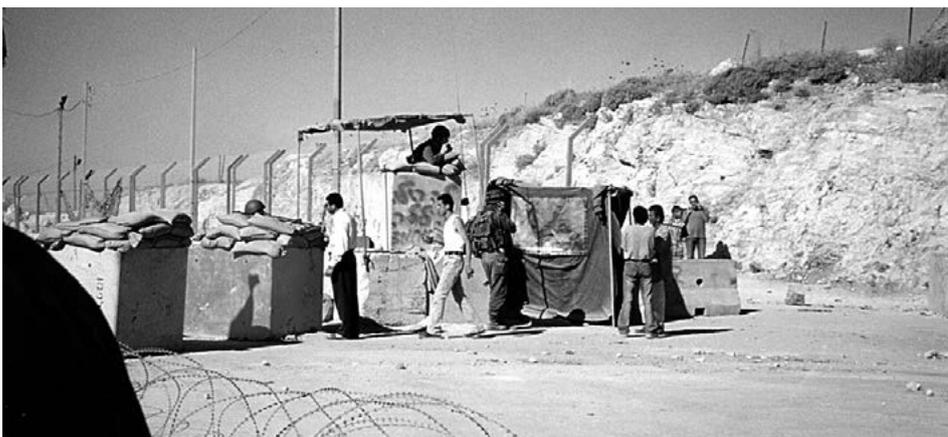
importanti e significativi, e per la cui attuazione continueremo tutti insieme a lavorare, affinché anche i giovani che stanno vivendo la tragicità della guerra possano immaginare un futuro di pace, di convivenza, di opportunità, di lavoro:

- creazione di un nucleo di formazione professionale nei settori del turismo e gestione strutture convegnistiche e di servizi (realizzate nel contesto di un precedente progetto purtroppo non ancora terminate per lo scoppio del nuovo tragico conflitto tra Israele e Palestina e l'occupazione di Betlemme iniziata nell'ottobre 2001 e praticamente mai interrotta);
- formazione professionale e qualificazione del marketing del piccolo commercio;
- attivazione canali commerciali per prodotti artigianali legati al commercio equo e solidale;
- intensificazione relazione tra enti territoriali italiani e palestinesi-israeliani per favorire forme di cooperazione.

La delegazione dei nostri amministratori, nonostante le difficoltà degli spostamenti e sempre con la preziosa guida di Padre Ibrahim, è stata anche ricevuta a Ramallah dal Presidente dell'Autorità Palestinese, Yasser Arafat. Qui pubblichiamo le immagini dell'importante incontro, ma anche di una delle strade di accesso alla città, dove sono ben visibili i blocchi del *check point*.

Ma poiché in questo tragico conflitto le popolazioni civili colpite non sono solo quelle palestinesi, ma anche quelle israeliane, il vice Sindaco Casuccio ed il Sindaco di Montevarchi hanno anche incontrato a Gerusalemme, in prossimità di Jaffa Street, l'Avv. Beniamino Lazer, Presidente di un'Associazione culturale ebraica di cittadini israeliani di origine italiana.

Quello che vediamo in televisione non è dunque molto lontano da noi e né possiamo fare esperienze dirette che non possono lasciarci indifferenti. L'impegno per la pace e la convivenza tra i popoli, per gli aiuti alle popolazioni civili - ora più che mai le più colpite - non può più essere lasciato solo come compito delle associazioni, che a vario titolo operano nei conflitti, ma deve diventare un impegno qualificante dell'azione amministrativa, anche di una comunità piccola come la nostra, per testimoniare quali siano i diritti fondamentali che una società civile e democratica deve garantire a qualunque "persona".



IL TEATRO SI APRE ALLE SCUOLE DI SINALUNGA

Al "Ciro Pinsuti" i lavori teatrali degli alunni delle materne, elementari e medie

"L'ISOLA CHE NON C'È"

48 alunni classi quarte Scuola elementare di Pieve, regia Maria Cristina Renai; insegnanti: Anna Stefanini, Maria Cristina Renai, Lisetta Pasqui, Roberta Rossi.

"IL MONDO IN UN CLICK"

43 alunni classi quinte Scuola elementare di Pieve, regia Marco Mosconi; insegnanti: Fioretta Fabbri, Rita Spatoloni, Anna Maria Valdambri, Roberta Rossi.

"I TRE MOSCHETTIERI"

Commedia musicale (L. Benedetti, M. Mosconi, A. Falqui, G. Sacerdote): 53 alunni Classi IIIB e IIIC tempo prolungato, regia Marco Mosconi; coreografie Maria Stella Poggioni; insegnanti: Lucia Benedetti, Renata Battelli, Luigi Pantani, Orazio Corti.

"CENERENTOLA... IL MUSICAL..."

Musical di Lucia Benedetti e Marco Mosconi tratto dalla fiaba di Perrault e dal film di Walt Disney: 49 alunni Classi IIB e IIC tempo prolungato, regia Marco Mosconi; coreografie Maria Stella Poggioni, testi Lucia Benedetti; insegnanti: Alda Severini, Laura Pratesi, Luigi Pantani, Orazio Corti.

"VIVA IL TEMPO"

Commedia musicale: 67 alunni Scuola materna di Farnetella, Istituto S. Teresa e classi prime Scuola elementare Pieve, regia Marco Mosconi; insegnanti: Angela Barbetti, Paola Goracci, Roberta Davitti, Loredana Sferazzo, Donatella Felici, Cira mele, Francesca Galluzzi, Beatrice Pavolucci, Suor Clara Ferrarini.

PROGETTO DEL COMUNE DI SINALUNGA FINANZIATO CON IL "FONDO SOCIALE EUROPEO"

"COMUNITÀ IN RETE: ORIENTARE E FORMARE AL BEN-ESSERE"

Il Comune di Sinalunga ha presentato, nell'ambito del Bando Provinciale Multimisura OB 3 finanziato con il Fondo Sociale Europeo, il progetto "Comunità in rete: orientare e formare al Ben-essere" strutturato come ipotesi di lavoro finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, del disagio giovanile e alla realizzazione di una rete locale tra soggetti che intervengono sulle problematiche del disagio con finalità di integrazione sociale e culturale. Il progetto, che prenderà avvio con il prossimo anno scolastico vede coinvolti, oltre al Comune di Sinalunga, il Centro Servizi Psicologici "Insight", l'Istituto Scolastico Comprensivo "John Lennon" e l'Associazione Culturale "Nuova Bottega delle Arti" di Siena e si inserisce nel territorio del Comune rivolgendosi ad adolescenti e giovani fino a 18 anni ed alle rispettive famiglie e, più in generale, a tutte quelle figure che ruotano intorno al mondo giovanile e che lavorano alla prevenzione della dispersione scolastica.

Il percorso progettuale si prefigge una serie di obiettivi generali che possono essere così riepilogati:

a) promuovere un'attività di orientamento scolastico e professionale in grado di accompagnare e supportare gli studenti nelle loro

scelte scolastiche e professionali;

b) promuovere azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile;

c) promuovere azioni tese a rimuovere le cause di contesto all'origine del fenomeno della dispersione;

d) sensibilizzare e sostenere le famiglie nello sviluppo socio-educativo dei giovani;

e) realizzare interventi di sensibilizzazione e sostegno a soggetti, come gli insegnanti, che intervengono sulle problematiche del disagio giovanile e scolastico;

f) promuovere e realizzare percorsi e laboratori didattici che consentano agli alunni extracomunitari o svantaggiati socialmente ed economicamente di recuperare conoscenze disciplinari e superare difficoltà logistiche e culturali;

g) realizzare un laboratorio teatrale per intervenire sulle problematiche del disagio giovanile. Il progetto, per i suoi contenuti ed obiettivi nonché per la capacità dimostrata di aggregare intorno a questi una serie di soggetti i grado di costituire una "rete" di competenze da condividere per il raggiungimento delle finalità progettuali, è stato riconosciuto meritevole di accoglimento da parte della Commissione Provinciale che si occupa della valutazione e finanziato con una somma pari a 47.065,75 Euro.

CONDOTTO DA ELENA GIANINI BELOTTI LABORATORIO DI SCRITTURA



Si è svolto a Sinalunga, nel periodo compreso tra il 30 novembre 2001 e il 19 gennaio 2002 nei locali del Centro Incontro di Via Trieste, il laboratorio di scrittura condotto dalla scrittrice Elena Gianini Belotti sui temi della scrittura e della conoscenza delle parole delle donne. L'esperienza, che ha visto la partecipazione attenta e costante durante l'arco degli 8 incontri di un gruppo di oltre 20 donne, si colloca nell'ambito delle attività del "Centro Incontro", un progetto promosso dal Comune di Sinalunga e finanziato grazie all'intervento della Regione Toscana.

Durante gli incontri sono state affrontate le varie tematiche inerenti al linguaggio e alla scrittura, ai diversi generi letterari, alla struttura, trama, soggetto, temi, forma e stile del racconto nonché ai tempi letterari, tempi verbali e i modi del narrare.

Il lavoro è stato inoltre approfondito attraverso la lettura e l'analisi di una serie di opere appartenenti ad alcune tra le più importanti autrici contemporanee; Anna Banti, Alba de Cespedes, Grazia Livi, Elena Gianini Belotti e Virginia Woolf.

In ricordo di
Mario Forziero
e Nicola Campanile

1 GIUGNO 1990
1 GIUGNO 2002



21 MAGGIO 2002 FESTA DEGLI ALBERI



Come ogni anno l'Istituto Scolastico Comprensivo "John Lennon", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha organizzato la "Festa degli alberi" al fine di promuovere anche nelle nuove generazioni l'impegno e l'attenzione nei confronti delle tematiche ambientali.

Gli alunni si sono così per un giorno improvvisati provetti giardinieri mettendo a dimora nuove piantine presso la Scuola Materna di Bettolle e la Scuola "Don Milani" di Sinalunga.

Il 6 aprile 2002 il Teatro, riprodotto all'antico splendore e dotato di tutti gli impianti più aggiornati che ne garantiscono la piena fruibilità, è stato "riconsegnato" alla comunità di Sinalunga. La stagione teatrale 2002/2003 che vogliamo proporre al nostro pubblico presenta alcune peculiarità caratteristiche:

- un viaggio tra generi diversi, per emozionarci, ridere e pensare;
- la presenza di professionisti del teatro ormai accreditati nel panorama italiano e straniero, accanto a giovani che da Sinalunga e dintorni hanno mosso i primi passi e stanno già dando il meglio di sé nei più importanti teatri italiani;
- l'accostamento in un unico cartellone di prosa e musica, una contaminazione che ci preme promuovere poiché riteniamo che ogni espressione d'arte meriti di essere conosciuta e valorizzata e che questo sia un compito essenziale nella politica culturale di un'Amministrazione pubblica;
- uno spazio per il "Teatro ragazzi", anch'esso tra musica e prosa, con l'obiettivo di essere vicini alla sensibilità dei cittadini più piccoli e contribuire, insieme ai rinnovati progetti dei nostri "laboratori", a quella finalità generale di formazione del pubblico, essenziale per il futuro di qualunque struttura dove si fa cultura.



11 OTTOBRE 2002
Compagnia Corps Rompu
OLGA ROSSI
"Annie Wobblers" di Arnold Wesker
Regia Maria Claudia Massari

19 OTTOBRE 2002
Accademia Musicale Chigiana
AZIO CORGHI
"Un petit train de plaisir"

9 NOVEMBRE 2002
MARIO PIROVANO
"Johan Padan a la scoperta
de le Americhe" di Dario Fo

16 NOVEMBRE 2002
SILVIA FRASSON
"Giovanna che immaginò Dio"
di Silvia Frason e Geppina Sica
Musiche di Alice Rohrwacher

21 DICEMBRE 2002
**FRANCO DI
FRANCESCANTONIO**
"Perle Rare" testi di Cecov, Kafka,
Tofano

28 DICEMBRE 2002
"FREESHOUT GOSPEL
CHOIR"
*dir. Maria Laura Bigliuzzi (Siena
Jazz)*

11 GENNAIO 2003
Teatro Cargo - Genova
"Le zie"
Regia Laura Vittoria Sicignano

18 GENNAIO 2003
Compagnia Magia d'Operetta
"Oh Cin Ci Là, un'avventura a
Macao"
Regia Ornello Giorgetti

1 FEBBRAIO 2003
**Acoustic Jazz Quartet in
"Concerto"**
M. Guerri, A. Giachero, L. Necciaro,
M. Cantini

8 FEBBRAIO 2003
Compagnia Sud Costa Occidentale
"mPalermu"
Regia Emma Dante

20 FEBBRAIO 2003
**Recital di pianoforte
MARIE-LOUISE NEZEYS**

22 FEBBRAIO 2003
DAVID RIONDINO
"Solo con piazzato bianco"

1 MARZO 2003
Faber Teater
ANDREA BRUGNERA
"I Dieci Comandamenti"

15 MARZO 2003
Faber Teater
ANDREA BRUGNERA
"La Commedia dei Promessi"

30 MARZO 2003
**Concerto per Oboe e Orchestra
di fiati**
*Andrea Franceschelli oboe solista
Filarmonica "C. Pinsuti", dir.
Massimo Guerri*

12 APRILE 2003 ORE 21.00
Compagnia Corps Rompu
"Viaggi e Viaggiatori"
Regia Maria Claudia Massari

30 APRILE 2003
Associazione Fuoricorso
ANNA MEACCI

TEATRO RAGAZZI:

20 OTTOBRE 2002
Accademia Musicale Chigiana
AZIO CORGHI
"Un petit train de plaisir"

24 NOVEMBRE 2002
SIMONA BARBERO
"La torta di Alice nella cornice"

12 GENNAIO 2003
Teatro Cargo - Genova
"Il libro della
Giungla"

16 FEBBRAIO 2003
Associazione Terzostudio
"La casa di Pinocchio"
con Alessandro Gigli

8 GIUGNO 2003
Accademia d'Arte, gesto, parola, musica
"Pollicino"
*Regia Marco Mosconi - Coord.
musicale Sabrina Civitelli e Cinzia
Pieroni*

LABORATORI TEATRALI GIOVANI E RAGAZZI

23 MAGGIO 2003
"Comunità in Rete" Fondo Sociale Europeo
Saggio degli Allievi

24 MAGGIO 2003
Regione Toscana - Progetto "Sipario Aperto"
Saggio degli Allievi

ASSOCIAZIONI

Il "programma inaugurale" che è seguito alla riapertura del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti", ha visto tra l'altro il debutto emozionante di molti cittadini e cittadine sinalunghesi, grandi e piccoli, i quali grazie al lavoro delle varie Associazioni di Sinalunga, hanno avuto l'occasione per calcare le scene ancora odorose di "nuovo" del nostro Teatro.

Siamo pertanto grati alle Associazioni ed alle diverse scuole per ragazzi e ragazze, che hanno voluto presentare un programma anche per la stagione 2002/2003, che le vede di nuovo insieme ed impegnate, ciascuna nel proprio ambito d'interesse, per dimostrare ancora una volta alla comunità che passione ed impegno danno sempre buoni frutti.

23 NOVEMBRE 2002
Compagnia Teatrale "Buccherò" Bettolle
"Sposerò la vedova allegra"
Commedia brillante di Franco
Roberto

5 DICEMBRE 2002
Filodrammatica di Sinalunga
"Il gatto in cantina"
Commedia musicale di N. Vitali

7 DICEMBRE 2002
Compagnia Teatrale "Buccherò" Bettolle
"Sogno di una notte di mezza
sbornia"
Commedia brillante di Eduardo
De Filippo

15 DICEMBRE 2002
Società Filarmonica "C. Pinsuti" Sinalunga
Concerto di Santa Cecilia
Dir. Massimo Guerri

22 DICEMBRE 2002
Ensemble "Flos Vocalis" Sinalunga
Canti di Natale e Gospel

6 GENNAIO 2003
Corale "San Martino" Sinalunga
"Concerto"

22-23 MARZO 2003
Divert teatro Rigomagno
"Il canto del cigno"
Fantasia notturna da Cechov e
Pirandello

29 MARZO 2003
Compagnia Teatrale "Buccherò" Bettolle
"Uno spettacolo chiamato suocera"
Commedia brillante in tre atti di
Franco Roberto

5 APRILE 2003
Ensemble "Flos Vocalis" Sinalunga
"Sinalunga in Coro"

11-12 MAGGIO 2003
Filodrammatica di Sinalunga
"Aggiungi un posto a tavola"

15 MAGGIO 2003
Accademia d'Arte, gesto, parola, musica
"Musicomunicando"
Insieme in concerto allievi e
insegnanti

17 MAGGIO 2003
Compagnia Teatrale "Buccherò" Bettolle
"Il purgante di bebe"
Commedia brillante di George
Feydeau

7 GIUGNO 2003
Corale "San Martino" Sinalunga
"Bruscello e canti popolari"

